

Strembo, 16 ottobre 2013

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

---

Oggetto: Programma periodico di spesa n. 1/2013 per la realizzazione di attività legate alla fauna: impegno di spesa pari a € 10.000,00 sul capitolo 3150 art. 3.

---

Il Programma annuale di Gestione anno 2013 approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2987 di data 27 dicembre 2012 e successivamente modificato con deliberazione n. 1177 di data 14 giugno 2013 "*Variante del Programma annuale di gestione 2013*" del Parco Adamello – Brenta, prevede la prosecuzione di alcune indagini avviate negli anni precedenti riguardanti la fauna del Parco.

La componente faunistica presente nell'area del Parco, tra le più ricche e integre di tutte le Alpi, è stata riconosciuta fin dall'istituzione dell'Ente come un patrimonio fondamentale per la collettività, attraverso la cui tutela è possibile salvaguardare l'intero ecosistema. Per questo motivo l'attività del Parco non può prescindere dall'individuare e mettere in atto le più adeguate forme di tutela della biocenosi, in particolare delle specie più sensibili o che necessitano di un miglioramento dello stato di conservazione.

L'impegno dell'Ufficio Tecnico/ambientale prevede l'arricchimento e l'approfondimento delle indagini avviate negli anni scorsi ed un forte impegno nell'attività di comunicazione legata alla ricerca scientifica (articoli scientifici, partecipazione a convegni, articoli per riviste a diverso target, realizzazione di opuscoli e pubblicazioni per il grande pubblico, ecc.).

Coerentemente con le "*Linee guida per la ricerca scientifica promossa dal Parco*" elaborate con il Comitato Scientifico dei Parchi, verranno implementate una serie di ricerche volte a dare un contributo di conoscenze utili a supportare la pianificazione dell'area protetta e la gestione della biocenosi. Tra queste assumono un ruolo significativo le attività di monitoraggio di specie di interesse comunitario e quelle relative a *taxa* ancora poco conosciuti ed indagati. In questo contesto, particolare rilevanza assume il monitoraggio delle colonie di stambecco presenti sui massicci dell'Adamello e della Presanella, che viene attuato in stretta collaborazione con il confinante Parco dell'Adamello lombardo, al fine di migliorare le conoscenze in merito alla consistenza e distribuzione dei nuclei.

Per realizzare le iniziative di cui sopra si prevede di provvedere ad acquisizioni ricorrenti e non di beni durevoli e deperibili e di poter far fronte a spese minute e beni di vario genere, necessari per le escursioni e i monitoraggi condotti dall'Ufficio tecnico/ambientale sul territorio.

Le descrizioni di queste attività, ed il loro presunto costo, sono contenuti nel programma periodico di spesa n. 1/2013 redatto dall'Ufficio Tecnico/ambientale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le spese preventivate per le forniture in oggetto sono disciplinate dall'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e rientrano nelle spese necessarie per il funzionamento dell'Ente Parco ai sensi del primo comma dell'articolo citato. Inoltre, quanto ai limiti per ciascun atto di spesa, ci si dovrà attenere alle disposizioni di cui al citato articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, e al relativo regolamento di esecuzione.

Per la spesa derivante dalla fornitura di beni contenuti nel programma periodico di spesa oggettivato e pari a € 10.000,00, si fa fronte con un impegno di pari importo sul capitolo 3150 articolo 03 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso.

La liquidazione ed il pagamento della spesa impegnata avverrà con le modalità di cui agli artt. 57 e 59 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e all'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010, ossia dal Direttore dell'Ente con la firma dei relativi mandati.

L'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 55, comma 4., della L.P. n. 7 del 14 settembre 1979.

Risulta inoltre necessario, autorizzare l'economo al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie previste nel programma di spesa citato e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 dicembre 2012, n. 2987, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

- 2013, il bilancio pluriennale 2013 – 2015, il Programma annuale di gestione 2013, nonché l’aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1176, che approva l’assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013 – 2015 del Parco Adamello – Brenta;
  - vista la deliberazione della Giunta provinciale 14 giugno 2013, n. 1177, che approva il documento di “Variante del Programma annuale di gestione 2013” del Parco Adamello – Brenta;
  - vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il “*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione*” del Parco Adamello - Brenta;
  - vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 182, che approva l’ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell’Ente per l’anno 2013 e pluriennale 2013 - 2015;
  - vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 dicembre 2012, n. 183, che approva il Programma di attività del Direttore dell’Ente per l’anno 2013;
  - vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
  - vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
  - visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: “*Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*”, approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. di data 22 maggio 1991;
  - vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
  - visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. “*Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l’approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*” e successive modifiche,

determina

1. di approvare il programma periodico di spesa n. 1/2013, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per € 10.000,00, da realizzarsi in economia ai sensi dell’articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
2. di prendere atto fin d’ora che i singoli atti di spesa per le forniture previste nel programma periodico di spesa n. 1/2013, non

supereranno il limite sancito dall'art. 32, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;

3. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a € 10.000,00 con un impegno di pari importo sul capitolo 3150 articolo 03 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso;
4. di liquidare il pagamento della spesa impegnata con le modalità di cui agli artt. 57 e 59 della legge di contabilità e all'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010;
5. di stabilire che l'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 55, comma 4., della legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979, tenuto conto che la realizzazione degli interventi è prevista nel triennio 2013 - 2015;
6. di autorizzare l'economista al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie previste nel programma periodico di spesa di cui al punto 1. e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

FZ/ad

Il Direttore  
f.to dott. Roberto Zoanetti



***PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA n. 1/2013***

**Acquisizioni ricorrenti e non di beni durevoli e deperibili per la realizzazione di attività legate alla fauna.**

Strembo, 16 ottobre 2013

Il Funzionario dell'Ufficio  
Tecnico/ambientale  
f.to dott. Andrea Mustoni

## RELAZIONE TECNICA

Le attività riguardanti la fauna inserite nel Programma annuale di Gestione del 2012 del Parco prevedono diverse iniziative a tutela della zoocenosi che comprendono indagini di tipo conoscitivo, monitoraggi, studi ecosistemici, sperimentazione di nuove tecnologie a supporto della ricerca, ecc.

L'impegno dell'Ufficio Tecnico/ambientale prevede l'arricchimento e l'approfondimento delle indagini avviate negli anni scorsi ed un forte impegno nell'attività di comunicazione legata alla ricerca scientifica (articoli scientifici, partecipazione a convegni, articoli per riviste a diverso target, realizzazione di opuscoli e pubblicazioni per il grande pubblico, ecc.).

Coerentemente con le "Linee guida per la ricerca scientifica promossa dal Parco" elaborate con il Comitato Scientifico dei Parchi, verranno implementate una serie di ricerche volte a dare un contributo di conoscenze utili a supportare la pianificazione dell'area protetta e la gestione della biocenosi. Tra queste assumono un ruolo significativo le attività di monitoraggio di specie di interesse comunitario e quelle relative a *taxa* ancora poco conosciuti ed indagati. In questo contesto, particolare rilevanza assume il monitoraggio delle colonie di stambecco presenti sui massicci dell'Adamello e della Presanella, che viene attuato in stretta collaborazione con il confinante Parco dell'Adamello lombardo, al fine di migliorare le conoscenze in merito alla consistenza e distribuzione dei nuclei.

Parallelamente, al fine di stimolare quel rapporto virtuoso tra conoscenza, tutela e coinvolgimento delle popolazioni locali indicato nel Piano Strategico sopra citato, si reputa importante concentrare gli sforzi anche nella ideazione e realizzazione di prodotti divulgativi che possano avvicinare e sensibilizzare l'opinione pubblica al patrimonio faunistico del Parco.

Nel contempo, l'Ufficio Tecnico/ambientale del Parco continuerà ad occuparsi della pianificazione e gestione dei progetti tendenti alla conservazione e valorizzazione della zoocenosi dell'area protetta, proseguendo la sua opera a supporto delle attività "istituzionali" dell'Ente (valutazioni di incidenza, aggiornamento della cartografia tematica e delle banche dati faunistici, coordinamento con altre strutture, ricerca di nuovi fondi, ecc.).

## PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA n. 1/2013

Acquisizioni ricorrenti e non di beni durevoli e deperibili per la realizzazione di attività legate alla fauna.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CAPITOLO 3150/3 importo in Euro</b>
<i>Acquisizioni ricorrenti e non di beni durevoli e deperibili, riparazione di materiali, rimborsi spese</i>	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.000,00</b>

Il Funzionario dell'Ufficio Tecnico/ambientale  
f.to dott. Andrea Mustoni

Parte integrante e sostanziale della determinazione del Direttore n. 163 di data 16 ottobre 2013.

Il Direttore  
f.to dott. Roberto Zoanetti